

4.8

RESILIENZA E COVID-19**Donnoli D.*[1], Pascaretta M.[2]***[1] UOSD SerD Villa d'Agri - ASP Potenza - Marsicovetere - Italy, [2] Marsicovetere - Italy*

Sottotitolo: La valutazione del disagio nell'utenza del SerD di Villa d'Agri-ASP Potenza causato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e le possibilità di resilienza.

Il SerD di Villa d'Agri dell'Azienda Sanitaria di Potenza ha svolto una attività di valutazione e di sostegno al possibile disagio causato nell'utenza dall'emergenza sanitaria da COVID-19 attraverso lo svolgimento di un progetto denominato "Resilienza e COVID-19". Nel settore delle dipendenze patologiche, infatti, la "resilienza" individuale (importante per resistere alle avversità e puntare ad una ripresa) è ulteriormente resa più difficile da ottenere in soggetti che, pur vivendo attualmente una migliore condizione fisica ed una migliore integrazione nella comunità rispetto al passato (ciò in virtù anche degli efficaci percorsi curativi e riabilitativi messi in campo dalle strutture sanitarie specializzate come i Ser.D.), continuano, comunque, ad affrontare situazioni di disagio e marginalità sociale. Il progetto si è svolto nel II semestre del 2020 ed è stato caratterizzato da tre fasi:

- 1) questionario da somministrare all'utenza atto a valutare eventuali variazioni nei comportamenti d'abuso durante la fase di convivenza con l'emergenza pandemica da COVID-19;
- 2) colloqui di sostegno con l'utenza finalizzati alla possibilità di favorire la rimozione delle situazioni di disagio (resilienza),
- 3) questionario atto a valutare il superamento da parte dell'utenza di eventuali ulteriori problemi legati all'arrivo dell'emergenza pandemica da COVID-19.

Dati e risultati dell'attività progettuale

Dati: è stato coinvolto (con somministrazione questionari e colloqui) un campione di 40 utenti del nostro Servizio (31 M; 9 F con range di età compresa fra 17 e 50 aa. con titoli di studio: n° 16 Licenza Media; n° 18 Diploma di Scuola Superiore; n° 6 Diploma di Formazione Professionale). Risultati: 1) alla domanda se in emergenza COVID-19 il consumo di droghe alcol

o gioco di azzardo fosse variato, il 50% del campione ha risposto che il consumo di droghe, alcol e di pratiche GAP era diminuito (il 45% ha risposto invariato, il 5% ha risposto aumentato); 2) alla domanda se, con il manifestarsi dell'emergenza COVID-19 l'utente avesse riscontrato problemi nello svolgimento del percorso terapeutico, la percentuale pari a 80% del campione ha risposto di non aver riscontrato problemi; 3) In sede di colloquio finale, infine, la percentuale pari a 80% del campione ha dichiarato di aver superato i problemi che si erano manifestati anche con l'arrivo dello stato emergenziale pandemico da COVID-19.

Bibliografia

- G. Antonelli, M. Clementi, G. Pozzi, G.M. Rossolini: *Principi di Microbiologia Medica Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2017.*
- A. Zolli, A.M. Healy: *Resilienza. Rizzoli Editori, Milano, 2014.*
- A. Marcolongo: *La lezione di Enea. Editori Laterza, Bari, 2020.*
- L. Manzoli, P. Villari, A. Boccia: *Epidemiologia e Management in Sanità. Edi-Ermes, Milano, 2015. II Edizione.*